



Al Ministro della Salute
Beatrice Lorenzin

OGGETTO: Ente Strumentale Croce Rossa Italiana

Signora Ministra,

Per evitare che l'Ente Strumentale, perseverando nella non corretta applicazione della 178, creasse ulteriori danni economici ai lavoratori creditori di ingenti somme con l'avvio della gestione separata, le scriventi OO.SS hanno inviato una intimazione e messa in mora all'Ente volta a chiedere la liquidazione immediata ed integrale delle somme dovute ai lavoratori.

A seguito di questa intimazione l'Ente ci ha convocati dicendo che avrebbe liquidato, non appena in possesso del prestito del Mef, i tfr e l'incentivo 2015 e che per le somme dovute a seguito di contenzioso era invece attesa di un parere della Avvocatura dello Stato.

Tale parere è arrivato e, tra i molti rilievi fatti alla gestione della procedura, ha stabilito che quanto contenuto nella intimazione delle scriventi OO.SS. è conforme alle norme e si può procedere ad ottemperare a quanto richiesto.

Dunque di fatto l'Avvocatura ha dato ragione alle scriventi dicendo che è possibile, appena sarà arrivato il prestito del Mef, procedere alla liquidazione integrale dei crediti da lavoro, protetti da prelazione, per i quali sia stata già emessa una sentenza.

Per questi motivi Le chiediamo di vigilare affinché non via siano ulteriori ritardi né ostacoli da parte dell'Esacri nella liquidazione dei lavoratori.

D'altra parte la gestione del contenzioso da parte dell'Ente si è sinora dimostrata fallimentare e ulteriori azioni dilatorie potrebbero certamente, come segnalato nel parere, configurarsi come un danno all'erario.

Roma, 25 ottobre 2016

FPCGIL
Chiamonte

CISL FP
Di Girolamo

UILPA
Romano